

ALLEGATO A

n.2083/68 R.G.

n. 497/69 SEZ.3^

TRIBUNALE DI PALERMO  
Ufficio Istruzione e Processi Penali

MANDATO DI COMPARIZIONE

Il Dr. Giorgio Buogo, Giudice Istruttore del Tribunale di Palermo, sez. III^;

Visto il processo a carico di:

- 1°)-CIANCIMINO VITO CALOGERO di Giovanni e di Martorana Pietra nato a Corleone il 2.4.1924 res. Palermo via Sciuti, 85/b;
- 2°)-NICOLETTI Vincenzo di Rosario e di Guarnaccia Maria nato a Pietraperzia il g.1/1/1899 res. Palermo via C. Nigra, 67;
- 3°)-VASSALLO FRANCESCO fu Giovanni e fu Caracausi Rosaria nato a Palermo il 15.11.1899 ivi res. Via Marchese di Villabianca (angolo via Airolidi);
- 4°)-DRAGO GIUSEPPE di Salvatore e di Tomaselli Marianna nato a Palermo 7.2.1900 ivi res. Via M/se Villabianca, 24;
- 5°)-ARAGONA IGNAZIO di Francesco e di Petretta Maria nato a S. Filippo del Mela il 10.7.1900 res. Palermo viale Piemonte, 3;
- 6°)-GIACCONE GIUSEPPE di Giuseppe e di Rapi Elettra nato a Naro il 7.8.1911 res. Palermo via Lilibeo, 4;
- 7°)-CUOMO SALVATORE di Vincenzo e di Marchiatello Maria nato a Napoli il 10.4.1920 res. Firenze via Maso Finiguerra, 7, elettiv. presso lo studio dell'avv. Giuseppe D'Angelo, via Carbonara, 20, Napoli;
- 8°)-GAMBINO FRANCESCO di Francesco e di Gambino Rosa nato a Palermo il 27.1.1923 ivi res. Via A. Narbone, 59;
- 9°)-BARRACO Antonino di Salvatore e di Lombardo Angelina nato a Palermo il 6.2.1923 ivi res. via Pipitone Fedarico, 67;

- 2 -

- 10°)-TRUPIA MARIANO di Pietro e di Mangano Antonina nato a Castellammare del Golfo 15.11.1924 res. Palermo via U. Giodano, 188;
- 11°)-PERGOLIZZI GIUSEPPE di Giuseppe e di Brucoli Giuseppa nato a Palermo il 14.1.1914 ivi res. Passaggio dei Poeti, 17;
- 12°)-ARCOLEO GIUSEPPE di Giuseppe e di Zaami Nunzia nato a Palermo il 12.1.1921 ivi res. Via Arenella, 30;
- 13°)-CIULLA FRANCESCO fu Gaetano nato a Palermo il 23.11.1915 ivi res. via Fiume, 6;
- 14°)-CALI' GIOVANNI fu Francesco nato ad Agira il 20.1.1898  
DECEDUTO IL 12.9.1966
- 15°)-CATALDI PIETRO di Pietro e di Volpe Ester nato a Palermo il 7.1.1927 ivi res. Piazza Gen/le Cascino, 26;
- 16°)-SAFUPPO RICCARDO di Ettore nato a Palermo il 7.10.1901  
DECEDUTO IL 30.1.1967
- 17°)-MIRAGLIA PAOLO di Calogero e di Du Chaliot Maria nato a Palermo il g.11.11.1918 ivi res. corso dei Mille, 149;
- 18°)-PUMA GIUSEPPE di Gaetano e di Priulla Grazia nato a Palermo il 6.1.1904 ivi res. via Valparadiso, 3;
- 19°)-CARDILLO ISIDORO di Vincenzo e di Tagliavia Ninfa nato a Catania il 10.7.1903 res. Palermo via Simone Cuccia, 45;
- 20°)-ABBATE FRANCESCO fu F. Paolo e di Abbate Maria nato a Palermo il 5.4.1926 ivi res. via Ferdinando Gangitano, 36;
- 21°)-RAFFAGNINO GIUSEPPE fu Antonio nato a Palermo il 14.9.1903  
DECEDUTO IL 21.3.1966
- 22°)-D'AGOSTINO PIETRO di Pietro nato a Palermo il 3.1.1927 res. a Brindisi via Ciciriello, Caserma Vigili del Fuoco;
- 23°)-UGO GIUSEPPE VITTORIO fu Antonino e fu De Lisi Teresa nato a Palermo il 14.6.1897 ivi res. via Sammartino, 27;
- 24°)-SANNASARDO VINCENZO fu Giuseppe e fu Sannasardo Maria nato a Villafrati il 9.7.1890 DECEDUTO IL 17.1.1963
- 25°)-DE LISI BENEDETTO di Domenico nato a Palermo il 17.4.1898  
DECEDUTO IL 28.4.1967

LIBERI

- 3 -

## IMPUTATI

CIANCIMINO E NICOLETTI:

del reato di cui agli artt. 110, 324 C.P. per avere, in concorso tra loro, nella rispettiva qualità di assessore ai lavori pubblici e direttore dell'ufficio tecnico del Comune di Palermo preso direttamente un interesse privato in atti della pubblicazamministrazione cui erano preposti, rilasciando il 18.10.1962 a Vassallo Francesco, al fine di favorirlo, una licenza per la costruzione di un edificio in via Sardegna, i cui lavori erano stati iniziati nell'aprile del 1961, e ricadente su area destinata a servizi pubblici e relativi parcheggi, così violando le prescrizioni del piano regolatore e la deliberazione consiliare del 27.2.1962, con la quale s'impegnava l'assessore ai lavori pubblici a non autorizzare progetti di costruzione non conformi al piano regolatore.

VASSALLO:

di concorso nello stesso reato, per avere, dopo avere iniziato i lavori di costruzione dell'edificio senza licenza ed eseguito la costruzione in difformità dal progetto originario, determinato i primi due a rilasciargli la licenza edilizia, in deroga alle previsioni del piano regolatore (artt. 110, 324 C.P.).

CIANCIMINO, RAFFAGNINO, D'AGOSTINO, UGO, GAMBINO, BARRACO, TRUPIA,PERGOLIZZI, DRAGO:

del reato di cui agli artt. 110, 324 C.P. per avere, in concorso tra loro, quali componenti la Commissione edile, preso direttamente un interesse privato in atti della p.a. cui erano preposti, esprimendo nella seduta del 5.12.1961 parere favorevole al rilascio della licenza per il progetto presentato da Vassallo Francesco per l'edificio di via Sardegna, nonostante il precedente parere contrario della stessa Commissione, e senza che il Vassallo avesse adeguato il progetto ad alcuna delle numerose condizioni dettate dagli uffici tecnici e dalla stessa commissione nella seduta del 17.10.1961.

In Palermo il 5.12.1961

CIANCIMINO e NICOLETTI, inoltre:

del reato di cui agli artt. 110, 324 C.P. per avere, in concorso tra loro, nella rispettiva qualità di assessore ai lavori pubblici e direttore dell'ufficio tecnico del Comune di Palermo preso direttamente un interesse privato in atti della

- 4 -

p.a. cui erano preposti, autorizzando Vassallo Francesco ad eseguire due varianti della licenza di costruzione relativa agli edifici A, B, D di via Lazio, in violazione delle prescrizioni del piano regolatore e della deliberazione consiliare del 27.2.1962 con cui s'impegnava l'assessore ai LL.PP. a non autorizzare progetti di costruzione non conformi al piano regolatore, e ciò al fine di favorire il Vassallo, che poteva così realizzare lo sviluppo di una volumetria superiore a quella consentita.

In Palermo, nell'anno 1962

VASSALLO, inoltre:

di concorso nello stesso reato, per avere determinato i predetti Ciancimino e Nicoletti ad autorizzare le varianti in deroga alle prescrizioni del piano regolatore (artt. 110, 324 C.P.).

CIANCIMINO, NICOLETTI, DRAGO, ARAGONA, GIACCONE, CUOMO, GAMBINO, BARRACO, TRUPIA, PERGOLIZZI, ARCOLFO:

del reato di cui agli artt. 110, 324 C.P. per avere, quali componenti della Commissione edile del Comune di Palermo, preso direttamente un interesse privato in atti della P.A. cui erano preposti, esprimendo nella seduta del 20.11.1962 parere favorevole all'autorizzazione della seconda variante al progetto dell'edificio di via Lazio, e ciò al fine di favorire il Vassallo, che poteva così realizzare, in violazione del piano regolatore, una volumetria superiore a quella consentita.

In Palermo il 20.11.1962

NICOLETTI, DRAGO, CIULLA, CALI':

del reato di cui agli artt. 110, 479 C.P. per avere, in concorso tra loro, nel rapporto di abitabilità redatto dai primi tre e nel certificato di fine lavori redatto dal quarto, relativamente all'edificio di via Quarto dei Mille costruito da Vassallo Francesco, attestato, contrariamente al vero, che i lavori erano stati eseguiti in conformità del progetto.

In Palermo il 3.10.1962 e il 1.12.1962

- 5 -

GLI STESSI e il CATALDI:

del reato di cui agli artt. 110, 324 C.P. per avere, in concorso tra loro, preso direttamente un interesse privato in atti della P.S. cui erano preposti, rilasciando al Vassallo il rapporto di abitabilità e il certificato di fine lavori, in cui si conclamava la conformità della costruzione al progetto, pur essendo stati costruiti un piano superattico e alcuni corpi aggiunti, al fine di consentire al Vassallo di realizzare una costruzione di cubatura e di altezza superiori ai limiti imposti dal piano regolatore e per la quale, in quanto contraria alle norme regolamentari generali, non avrebbe potuto mai essere concessa licenza.

In Palermo, il 3.10.1962 e il 1.12.1962

VASSALLO:

di concorso nel delitto di interesse privato ascritto ai predetti per averli determinati a rilasciargli, al fine di favorirlo, il rapporto di abitabilità e il certificato di fine lavori non rispondenti al vero (artt. 110, 324 C.P.).

DRAGO e SAPUPPO:

del reato di cui agli artt. 110, 479 C.P. per avere, in concorso tra loro, nel rapporto di abitabilità relativo all'edificio di corso Calatafimi angolo via Porrazzi, costruito da Vassallo Francesco, attestato, contrariamente al vero, che i lavori erano stati eseguiti in conformità del progetto.

In Palermo, nell'aprile 1962

DRAGO, <sup>PPe</sup>SAPUPPO e MIRAGLIA:

del reato di cui agli artt. 110, 324 C.P. per avere, in concorso tra loro, preso direttamente un interesse privato in atti della pubblica amministrazione cui erano preposti, rilasciando il rapporto di abitabilità non conforme al vero, al fine di favorire il Vassallo che realizzava una costruzione per la quale non avrebbe potuto essere concessa licenza (corso Calatafimi, angolo via Porrazzi).

In Palermo, nell'aprile 1962

VASSALLO:

di concorso nel reato di interesse privato in atti di ufficio per avere determinato i predetti a rilasciargli il falso rapporto di abitabilità, al fine di favorirlo (artt. 110, 324 C.P.).

- 6 -

DRAGO, NICOLETTI, CIULLA, CALI', PUMA e CARDILLO:

del reato di cui all'art. 479 C.P. per avere, nel rapporto di abitabilità e nel certificato di fine lavori relativi all'edificio costruito da Vassallo Francesco in corso Calatafimi angolo via Marinuzzi attestato, contrariamente al vero, che i lavori erano stati eseguiti in conformità del progetto approvato.

In Palermo, nell'anno 1963 e il 25.5.1963

GLI STESSI e l'ABBATE:

del reato di cui agli artt. 110, 324 C.P. per avere, in concorso tra loro, preso direttamente un interesse privato in atti della pubblica amministrazione cui erano preposti, rilasciando il rapporto di abitabilità e il certificato di fine lavori relativi all'edificio di cui alla precedente imputazione non conformi al vero, al fine di favorire il Vassallo, che realizzava una costruzione per la quale non avrebbe potuto essere concessa licenza.

In Palermo nel 1963 e il 25.5.1963

VASSALLO:

di concorso nel reato di interesse privato ascritto ai predetti, per avergli determinati a rilasciargli, al fine di favorirlo, i falsi rapporti di abitabilità e certificato di fine lavori (art. 110, 324 C.P.).

CIANCIMINO, NICOLETTI, DRAGO, ARAGONA, D'AGOSTINO, UGO, GALBINO, BARRACO, TRUPIA, PERGOLIZZI ed ARCOLEO:

del reato di cui agli artt. 110, 324 C.P. per avere, quali componenti della Commissione edile del Comune di Palermo, preso direttamente un interesse privato in atti della P.A. cui erano preposti, esprimendo nella seduta del 5 giugno 1963, parere favorevole all'autorizzazione della variante terza al progetto dell'edificio di via Lazio, e ciò al fine di favorire il Vassallo, che poteva così realizzare, in violazione del piano regolatore, una volumetria superiore a quella consentita.

In Palermo il 5 giugno 1963

CIANCIMINO, NICOLETTI, DRAGO, RAFFAGNINO, SANNASARDO, D'AGOSTINO,

- 7 -

GALBINO, BARRACO, TRUPIA, DE LISI, PERGOLIZZI, ARCOLEO:

del reato di cui agli artt. 110, 324 C.P. per avere, quali componenti della Commissione edile del Comune di Palermo, preso direttamente un interesse privato in atti della P.A. cui erano preposti, esprimendo nella seduta del 30.1.1961 parere favorevole all'autorizzazione della prima variante al progetto dell'edificio di via Lazio, e ciò al fine di favorire il Vassallo che poteva così realizzare, in violazione del piano regolatore, una volumetria superiore a quella consentita.

Per Aragona e Trupia con l'aggravante della recid. generica (art. 99 C.P.)

Letta la richiesta del P.M. del dì  
visti gli artt. 251 e 261 C.P.P.

Ordina che i suddetti siano citati a comparire personalmente avanti la sezione III<sup>a</sup> dell'ufficio di istruzione del Tribunale di Palermo sito dentro il Palazzo di Giustizia, piano rialzato, stanza n. 51 in Piazza V.E. Orlando il giorno:

da 1° al 6°	per il 24.11.1970	ore 9
dal 7° al 13°	" " 25.11.1970	" 9
dal 14° al 25°	" " 26.11.1970	" 9

per essere interrogati circa gli addebiti di cui sopra, con avvertenza che non comparendo potranno contro di loro essere rilasciati mandati di accompagnamento ai sensi dell'art. 261 C.P.P.

Palermo 26.10.1970

IL CANCELLIERE  
(G. Canzoneri)

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
(Dr. Giorgio Buogo)

ALLEGATO B

- 1) CIANCIMINO VITO CALOGERO di Giovanni e di Martorana Pietra nato a Corleone il 2.4.1924 res. Palermo via Sciuti, 85/b;
- 2) NICOLETTI VINCENZO di Rosario e di Guarnaccia Maria nato a Pietraperzia (EN) il g.1.1.1899 res. Palermo via Costantino Nigra, 67;
- 3) DRAGO GIUSEPPE di Salvatore e di Tomaselli Marianna nato a Palermo 7.2.1900 ivi res. via M/se Villabianca, 24;
- 4) -RAFFAGNINO GIUSEPPE fu Antonino e fu Cautela F. Paola nato a Palermo 14.9.1903 DECEDUTO IL 21.3.1966
- 5) SANNASARDO VINCENZO fu Giuseppe e fu Sannasardo Maria nato a Villafrati 9.7.1890 DECEDUTO IL 17.1.1963
- 6) D'AGOSTINO PIETRO di Pietro e di Ganci Giuseppa nato a Palermo 3.1.1927 res. Brindisi via Cicirello, Caserma Vigili del Fuoco;
- 7) GAMBINO FRANCESCO di Francesco e di Gambino Rosa nato a Palermo 27.1.1923 ivi res. Via Alessio Narbone, 59;
- 8) BARRACO ANTONIO di Salvatore e di Lombardo Angelina nato a Palermo 6.2.1923 ivi res. Via Pipitone Federico, 67;
- 9) TRUPIA MARIANO di Pietro e di Mangano Antonia nato a Castellammare del Golfo (TP) il 15.11.1924 res. Palermo via Umberto Giordano, 188;
- 10) DE LISI BENEDETTO di Domenico e di Ballarino Rosa nato a Palermo 17.4.1898 DECEDUTO IL 28.4.1967
- 11) PERGOLIZZI GIUSEPPE di Giuseppe e di Brucoli Giuseppa nato a Palermo 14.1.1914 ivi res. Passaggio dei Poeti, 17;
- 12) ARCOLEO Giuseppe di Giuseppe e di Zeani Nunzia nato a Palermo 12.1.1921 ivi res. Via Arenella, 30;
- 13) PUMA GIUSEPPE di Gaetano e di Priulla Grazia nato a Palermo il 6.1.1904 ivi res. Via Valparadiso, 3;
- 14) ARAGONA IGNAZIO di Francesco e di Petretta Maria nato a S. Filippo del Mela (ME) il 7.10.1900 res. Palermo viale Piemonte, 3;
- 15) GULLOTTI ANTONINO fu Giuseppe e di Basacca Lucrezia nato a Palermo 7.4.1927 ivi res. Via F/sco Laurana, 83;



- 16) UGO GIUSEPPE VITTORIO fu Antonino e fu De Lisi Teresa nato  
a Palermo il 14.6.1897 ivi res.Via Sammartino,27;
- 17) MESSINA TOMMASO di   e di  
nato a Palermo 24.8.1930 ivi res.Via Don Orione,97;
- 18) BRAIDA SILVANA di   e di  
nata a Pola 7.1.1930 resid.Palermo via Vodige,7;
- 19) GUARRACI ANSELMO di Attilio e di Garofalo Adele nato ad  
Agrigento 14.2.1926 res.Palermo via Resuttana Colli,454;
- 20) BILLITTERI SALVATORE di Giuseppe e di Bisecce Vincenza na-  
to a Palermo 10.5.1901 ivi res.via Cardinale Tomasi,31;
- 21) MAZZARELLA ROBERTO di Cesare e di Dragotta F.Paola nato a  
Palermo 14.2.1904 ivi res.Via Lombardia,16;
- 22) BIONDO SALVATORE di Andrea e di Francozio Anna Maria nato  
a Palermo 13.6.1931 ivi res.via Libertà,161/B p.3°;
- 23) IMBURGIA GIOVANNI BATTISTA di Angelo e di Bontade Rosaria  
nato a Palermo 24.7.1927 ivi res.Via Gen.Di Maria,83;
- 24) TRIPOLI UBALDO di Paolo e di Napolitano Caterina nato a  
Palermo 9.4.1925 ivi res.Viale del Fante,50,p.10°;
- 25) LORENZINI DAVIDE di Cesare e di Caramosca Lucrezia nato a  
Messina 3.1.1913 res.Palermo via Tunisi,6,p.4°;
- 26) PIRRONE GIOVANNI GIUSEPPE di Arturo e di D'Arpa Marianna  
nato a Palermo 30.3.1924 ivi res.Viale delle Magnolie,36;
- 27) PANICO LUIGI di Angelo Raffaele e di Santoro Salvatrice  
nato a Castello di Cisterna 27.1.1931 res.Palermo via Spa-  
gna,19,p.4°;
- 28) QUERCIO GIUSEPPE di Giovanni e di Ballo Filippa nato a Pa-  
lermo 17.9.1905   DECEDUTO 7.2.1969
- 29) COSTA GIUSEPPE di Giuseppe e di Di Liberto Giuseppa nato  
a Palermo 22.1.1929 ivi res.via U.D.104 n.3,scala A,piano  
6°,int.16,e via Ximenes,19;
- 30) SAPUPPO RICCARDO di Ettore e di Parente Cherubina nato a  
Palermo 7.10.1901   DECEDUTO 30.1.1967
- 31) SEMILIA ANTONINO fu Michele e di Mortillaro Virginia nato  
a Palermo 15.5.1913 ivi res.Via Libertà,159;
- 32) INGLESE GUGLIELMO fu Gioacchino e fu Rocchetti Antonia n.  
a Roma 11.11.1913 res. Palermo Via Evangel.Di Blasi,91;

- 3 -

- 33) NAVARRA FRANCESCO fu Giuseppe e di Leone Giovanna nato a Canicattì 7.12.1937 dom/to viale Regione Siciliana n.2312, Palermo;
- 34) MORELLO GIOVANNI di Francesco e di Purpura Maria nato a Palermo 1.1.1913 ivi dom/to largo degli Abeti,10;
- 35) GIUFFRÈ MARIANO fu Liborio e fu Cipolla Maria Venere nato a Caltavuturo 6.6.1899 res.Palermo via Libertà,100;
- 36) NAVARRA GIOACCHINO di Michele e di Calabrò Calogera nato a Napoli 12.11.1935 già dom.Palermo viale Regione Siciliana, 2312, ora in Roma.

**ALLEGATO 5**

ELEMENTI PROVENIENTI DA FAMIGLIE MAFIOSE DEL  
CORLEONESE, PARENTI O COMUNQUE VICINI A VITO  
CIANCIMINO.-

ALLEGATO n. 5ELEMENTI PROVENIENTI DA FAMIGLIE MAFIOSE DEL CORLEONESE, PARENTI O COMUNQUE VICINI A VITO CIANCIMINO.

1. LISOTTA Giuseppe di Antonino e di Zanghì Rosa, nato a Corleone il 7.7.1935, residente in Palermo - via Sciuti n.85/R (nello stabile ove risiede Vito CIANCIMINO), risulta:

- . laureato in medicina e chirurgia;
- . iscritto alla d.c. da lunga data, già consigliere al Comune di Corleone eletto sin dal 1964 per la corrente del Ciancimino;
- . già sanitario presso la Clinica Medica Universitaria di Palermo, attualmente è occupato quale assistente presso l'Assessorato Provinciale alla Sanità. Viene affermato che tale incarico (che si fa datare dal 1963-64) sia da farsi risalire all'interessamento dell'On.le LIMA e del CIANCIMINO).

1.1. E' cugino di secondo grado di Vito CIANCIMINO (essendo la nonna materna sorella di Giovanni CIANCIMINO, padre del Vito) ed è nipote di GUARINO Antonino (avendone, questi, sposata la zia paterna, LISOTTA Maria), nonché di MAIURI Ciro (che ne sposò una zia materna).

- 2 -

Per quanto si attiene alla:

- famiglia LISOTTA

- .. LISOTTA Giuseppe (cugino dell'omonimo), cl.1915, da Corleone, mafioso, diffidato, già soggiornante obbligato;
- .. LISOTTA Pietro (fratello del primo), cl.1917, da Corleone, in atto al soggiorno obbligato a Serravalle di Chieti.  
Trattasi di pericoloso mafioso, legato al noto LIGGIO Luciano ed amico dei "killer" liggiani BAGARELLA, PROVENZANO e PASQUA. Già denunciato per associazione per delinquere, abigeato, furto, rapina ed assolto a Bari nel 1969;

- famiglia GUARINO

- .. GUARINO Antonino (zio paterno acquisito del LISOTTA Giuseppe), residente in Corleone, è fratello del noto mafioso e pregiudicato GUARINO Vincenzo, cl.1903, da Corleone, ivi deceduto nel 1943 per morte naturale.  
Un figlio del GUARINO Vincenzo, pure a nome Vincenzo, cl.1926, da Corleone, residente a Palermo - via E. Restivo 87 - è impiegato presso l'Ente Sviluppo Agricolo della Regione. Quest'ultimo è anche nipote (figlio di una sorella) del mafioso GULLOTTA Angelo, soppresso da cosca mafiosa avversa nel 1942-43, nonchè cognato di LEGGIO Leoluca (gregario di LIGGIO Luciano e socio nella nota società armentizia di Piano di Scala in Corleone).

- 3 -

- famiglia MAIURI

- .. MAIURI Ciro (zio materno di Lisotta Giuseppe), cl.1900, da Corleone, pregiudicato per associazione per delinquere, già vigilato speciale perchè mafioso. Un suo figlio, Pietro, di anni 20, venne ucciso nel 1958 da elementi "liggianni", quale vendetta per un fallito attentato compiuto contro il LIGGIO da alcuni "navarriani". Ha tre fratelli:
- .. MAIURI Giovanni, cl.1911; pregiudicato per tentato omicidio ed associazione per delinquere; dal 3.9.1969 si trova al soggiorno obbligato per anni 4 a Sartirana Lomellina;
- .. MAIURI Antonino, cl.1918; pregiudicato per reati contro la persona ed associazione per delinquere;
- .. MAIURI Vincenzo, cl.1909; fu diffidato nel 1958 perchè mafioso.

1.2. Il Dott. LISOTTA Giuseppe in argomento, risulta essere socio - ufficialmente per conto proprio - nella "Società Immobiliare Siciliana", con sede in Palermo e con un capitale di 300 milioni di lire, avente per ragione sociale: "l'acquisto e la vendita di immobili".

Della stessa fa parte, quale socio ed amministratore, BUSCEMI Salvatore, costruttore edile, da Palermo, pure cointeressato nell'impresa edile "LU.RA.NO." con i soci fratelli Francesco e Giovanni BONURA (suoi

- 4 -

cognati, per avere il BUSCEMI ed il BONURA Francesco sposato due sorelle TORRETTA, a loro volta nipoti del noto mafioso e "boss" Pietro TORRETTA, siccome figlie di una sorella dello stesso).

Il BUSCEMI Salvatore sarebbe anche parente, seppur di grado lontano, del mafioso BUSCEMI Gaetano, cl.1913, da Palermo, pure costruttore, risultante in stretti rapporti di amicizia con il cennato Pietro TORRETTA (indicato nel rapporto dei "54" come facente parte della mafia della zona Boccadifalco, Altarello, Passo di Rigano e Uditore di Palermo).

- 1.3. La Società Immobiliare Siciliana acquistò, alcuni anni fa, n. 3 appartamenti dalla SICIL-CASA, costruiti nel 1965-66 in questa via R.Zandonai n.22.
2. Viene da più parti data per certa la compartecipazione - anche a mezzo di prestanomi (quale potrebbe essere lo stesso LISOTTA) - del Vito CIANCIMINO nella suddetta Immobiliare.
3. CASTRO Salvatore fu Antonino e di Di Gregorio Giovanna, nato a Corleone il 10.12.1929, è residente in

- 5 -

Palermo, via Principe di Paternò n.102, coniugato, im  
piegato d'ordine presso la Cassa di Risparmio V.E. di  
Palermo (non medico, come erroneamente indicato nel  
Rapporto "Navarra" a pag.118).

Già Assessore Provinciale al Personale (1964-67)  
e all'Assistenza Psichiatrica ed Economato (1967-69),  
dal 7.6.1970 è stato eletto consigliere per la d.c.  
al Comune di Palermo.

Proviene dall'Azione Cattolica di Corleone e da  
sempre ha militato in quella Sezione d.c..

Nel 1956 entrò - quale Vice Presidente - nel Di  
rettivo della Pia Unione Braccianti di Corleone (allo  
ra costituita), rimanendo, poi, nell'incarico, fino  
al 1961.

Sempre nel 1956 risultò tra i primi eletti nel-  
la lista d.c. per il Comune di Corleone in quelle e-  
lezioni amministrative. In quello stesso anno aveva  
"ottenuto" di far parte del Direttivo della Sezione  
d.c. di Corleone, lo stesso Dott. Michele NAVARRA.

Nel 1960 divenne Segretario della Sezione del  
partito in Corleone; incarico che mantenne fino al  
6.6.1970

In Corleone ha anche retto a fasi alterne (fa-  
vorendo l'elezione di "personaggi" di sua fiducia qua